

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 6

Curia Generalizia - Roma

Mazzuchelli Gian Maria, Gli scrittori d'Italia, voll. 6 (lett. A-B), Brescia, presso Giambattista Bossini, 1753-1763:

- t. I, p. I (Brescia 1753), p. 190: «**ACHILLI (Giovanni Batista)** Ferrarese, Cherico Regolare Somasco, nacque nel 1664. Fu Professore nella sua Religione di Filosofia in Venezia, nella quale città essendo nello Spedaleto de' Santi Giovanni e Paolo, morì d'infiammazione di fegato con iterizia a' 14 di Luglio del 1716 in età di anni 52 (nota: Veggasi il *Giorn. de' Letter. d'Italia*, Tom. XXVII, pag. 471). Di lui abbiamo alle stampe:

I. *Enchiridion de principiis Peripateticis. Bononia apud Constantinum Pisarrium 1702 in 12°*. Il Sancassani (nota: Nella sua Continuazione della *Bibliot. Volante* del Cinelli, *Scanzia XIX*, pag. 71) recando notizia di questa Operetta dice che il P. Achilli può dirsi l'*Achille degli Aristotelici*.

II. *Specolazione Fisica sopra il Fenomeno Meteorologico accaduto nel mese di Gennaio del 1716 in casa dell'Illustriss. Sig. girolamo Odoni Medico celebre di Venezia spiegato secondo i principii della Filosofia Peripatetica, dedicato al merito dello stesso Signore* (senza il nome dell'autore). *In Venezia per Luigi Pavino 1716 in 4°*. Conservava l' Odoni in una stanza terrena molti vasi d'aggrumi, e di rare piante medicinali in tempo d'inverno per difenderle dal rigore del freddo. Il Fenomeno che si videro a' 18, 19 e 20 di gennaio del 1716 agghiacciate, e con sopraffino disegno delineate sopra i vetri d'una finestra di detta camera le imagini di parecchie piante, e queste affatto somiglianti (toltane la grandezza) a quelle che nella stanza si conservavano. Quindi per ispiegarlo scrisse l' Opereta suddetta il P. Achilli, il quale vien chiamato altrove dal suddetto Sancassani (nota: A car. 56 della suddetta *Scanzia XIX*) *gran Peripatetico, e però soggetto ad avere preso in questa congiuntura qualche abbaglio*».

Cinelli Calvoli Giovanni, *Biblioteca volante, continuata dal dott. Dionigi Andrea Sancassani, edizione seconda in miglior forma ridotta e di varie aggiunte ed osservazioni arricchita*. Venezia, G.B. Albrizzi 1734-47, in 8°, voll. 4:

- vol. I, pag. 6: "**ACHILLI GIOVAMBATTISTA. Somasco**. Specolazione Fisica sopra il Fenomeno meteorologico accaduto nel mese di Gennaio del 1716 in Casa dell'Illustriss. Sig. Girolamo Oddoni Medico celebre di Venezia. In Venezia per Luigi Pavino 1716 in 4° (Questo discorso è, per quello che ne accerta il degnissimo di fede Signor Lanzoni, del Padre D. Giovambattista Achilli Ferrarese C.R. **Somasco gran Peripatetico**, e però soggetto ad avere preso in questa congiuntura qualche abbaglio).

... Enchiridion de Principiis Peripateticis libri tres Authore D. Joanne Baptista Achilli in Congregatione de somasca Philosophiae Professore. Bononiae 1702. Typis Constantini Pisarii ad S. Michaellem prope Archigymnasium. Sumptibus Ludovici Rovineti in 12° (E' il Padre Achilli Somasco, e può dirsi l'Achille degli Aristotelici)".

P. Achilli G.B.

Nacque il 1664 a Trecento (Ferrara)

Compi il noviziato in S. Biagio di Roma, dove professò il 22 VII 1686. Ricevuto il suddiaconato nel dic. 1686 fu mandato ad insegnare retorica nel collegio di Ferrara. Nel 1691 passò ad insegnare filosofia nel mdesimo collegio.

Dal 1697 al 1703 insegnò filosofia nello studentato di Venezia alla Salute; e dal 1703 al 1705 lesse filosofi

nel collegio Clementino di Roma. Insegnò poi ancora filosofia per un anno nel collegio di Ferrara. Nel 1706 passò quasi un anno intero nella casa di Velletri come confessore. E dal 1706 al 1707 fu destinato maestro di retorica e lettore di filosofia ai chierici dello studentato di Roma. Nel 1707 fu destinato nel collegio di Camerino.

Morì il 14 luglio 1716 nell'Ospedaletto di Venezia di cui era stato da poco eletto Rettore. I funerali gli furono celebrati nella chiesa della Salute (ASPSG.: Atti Salute)

Fu un esponente della filosofia aristotelica. Di lui

si hanno le seguenti opere:

- 1) Enchiridion de principiis peripateticis libri tres auctore D. Ioanne Achilli in Congr. de Somascha philosophiae professore; Bononiae 1702. Vi è premesso un inno latino ad Deum creatorem pro primitiis dello stesso P. Achilli poiché la iniziali finali con cui è firmato il componimento concordano con il suo nome - Questa operetta è riferita nella ' Biblioteca volante ' del Cinelli continuata dal Sancasati, dove si dice che il P. Achilli somasco può dirsi l'Achille degli aristotelici. Di questo libro parla pure lo Zeno nel tomo

XVII del Giornale dei Letterati d'Italia pag. 471.

- 2) Speculazione fisica sopra il fenomeno meteorologico accaduto nel mese di gennaio dell'anno 1716 nella casa

accaduto nel mese di gennaio dell'anno 1716 nella casa dell'ill.mo Sig. Girolamo Oddini medico cembere di Venezia, spiegato secondo i principi della filosofia peripatetica, dedicata al merito dello stesso Signore - Venezia 1716, pagg. 16, colla dedicataria al detto dott. Oddini. - Nel tomo XXVI del Giornale dei Letterati d'Italia, pag. 367, si dà la descrizione del fenomeno fatta da Lotti Lottario Giuseppe dottore in medicina, cioè che nel detto mese di gennaio facendo a Venezia un freddo straordinario si videro sui vetri d'una finestra delineate in ghiaccio alcune piante di agrumi, affatto somiglianti a quelle che si conservano nelle stanze;

e a pag. 373 racconta che fu chiamato il P. Achilli somasco professore di filosofia, col quale veduto e considerato un fatto così raro, si fece sopra ciò qualche ragionamento per venire in chiaro delle sue fisiche e naturali ragioni. A pag. 490 poi si dice: Il fenomeno meteorologico accaduto nel passato gennaio in casa del sig. medico Oddini ha incominciato a suscitare la curiosità filosofica. Il P. G.B. Achilli ferrarese della congregazione dei Somaschi ha cercato di assegnarne le cagioni, secondo i principi della filosofia peripatetica ecc., e poi dà il titolo del libro. - Questo medesimo opuscolo del P. Achilli viene riferito nella Pi-

blioteca volante del Cinelli, dove il detto Padre si chiama 'gran peripatetico'.

3) di P. Achilli abbiamo pure: a) poesie per la nascita della figlia primogenita del conte Ercole Popoli (Ferrara 1681); b) epigramma in lode del veneto patrizio Marcello.